

Relazione sull'attività di monitoraggio sull'attuazione del Codice Etico e di  
Comportamento  
(Art. 15 Dpr 62/2013)

Anno 2021

La presente relazione è predisposta in attuazione di quanto disposto dall'articolo 15, 3° comma del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “*Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” che prevede il monitoraggio annuale sull'attuazione del codice di comportamento e la pubblicazione dei relativi risultati sul sito istituzionale a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il quadro legislativo e normativo di riferimento è costituito dalle disposizioni legislative di cui alla L. 190/2012, al D. Lgs. 33/2013 e al D. Lgs. 39/2013 che hanno come obiettivo sinergico quello di adottare misure tali da riaffermare il principio della buona amministrazione.

Il monitoraggio, finalizzato ad accertare il rispetto delle norme del Codice Etico e di Comportamento, è stato avviato nel mese di novembre, dal RPCT, con il supporto del competente ufficio di supporto alle attività di trasparenza e anticorruzione, mediante inoltro di nota prot. n. 31798 del 10 novembre 2021 ai Referenti TAC competenti.

### **Diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento**

Relativamente al monitoraggio svolto sul livello di diffusione e di conoscenza del Codice Etico e di Comportamento è risultato che conformemente alle disposizioni del D.lgs. n. 33/2013, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62/2013, e il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari sono pubblicati nella Sezione “*Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali – Atti amministrativi generali*” del sito web istituzionale.

Inoltre il Referente TAC del settore Risorse Umane ha attestato che:

- al momento della presa di servizio è stato consegnato al personale neoassunto copia del Codice Etico e di Comportamento o nei documenti di stipula dei contratti, è stato riportato il link di rimando al file pubblicato sul sito istituzionale del Politecnico
- all'atto del conferimento di incarichi, di stipula di contratti e di accordi di tutti coloro che, a vario titolo, collaborano con l'Ateneo (consulenti, collaboratori esterni, prestatori d'opera, professionisti, fornitori e terze parti) è stata consegnata copia del Codice Etico e di Comportamento e/o nei documenti di stipula è riportato il link di rimando al file pubblicato sul sito istituzionale del Politecnico

- nei contratti, nelle lettere di incarico o nomina e nei bandi sono state inserite le disposizioni o clausole di risoluzione/decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice Etico e di Comportamento dell'Ateneo
- non sono pervenute segnalazioni in ordine alla violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Etico e di Comportamento.

Il Referente TAC del Centro Servizi Amministrativi e contabili di Ateneo ha attestato che:

- all'atto del conferimento di incarichi, di stipula di contratti e di accordi di tutti coloro che, a vario titolo, collaborano con l'Ateneo (consulenti, collaboratori esterni, prestatori d'opera, professionisti, fornitori e terze parti) è stata consegnata copia del Codice Etico e di Comportamento e/o nei documenti di stipula è riportato il link di rimando al file pubblicato sul sito istituzionale del Politecnico
- nei contratti, nelle lettere di incarico o nomina e nei bandi sono state inserite le disposizioni o clausole di risoluzione/decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice Etico e di Comportamento dell'Ateneo
- non sono pervenute segnalazioni in ordine alla violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Etico e di Comportamento.

Il Referente TAC del Settore Servizi Tecnici ha attestato che:

- nei documenti di stipula dei contratti viene riportato il link di rimando al file pdf pubblicato sul sito istituzionale del Politecnico, lo stesso documento viene sottoscritto dai soggetti contraenti;
- nei contratti, nelle lettere di incarico o nomina e nei bandi sono state inserite le disposizioni o clausole di risoluzione/decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice Etico e di Comportamento dell'Ateneo
- non sono pervenute segnalazioni in ordine alla violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Etico e di Comportamento.

Il Referente TAC della Segreteria di Direzione Generale e Rettorato e il Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari /Referente TAC del Settore Affari legali hanno attestato che:

- non sono pervenute segnalazioni in ordine alla violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Etico e di Comportamento.

Il Referente TAC dell'Unità di Staff della Direzione Generale ha attestato che:

- sono pervenute segnalazioni in ordine alla violazione degli obblighi previsti dal Codice Etico e di Comportamento e che delle stesse si "*è provveduto a fornire riscontro al segnalante e ad informare il Consiglio di Amministrazione e la Commissione Etica*".

## **Formazione**

Relativamente al monitoraggio il Responsabile dell'Unità di Staff della Direzione generale ha attestato che:

- è stata erogata attività formativa generale a cui hanno partecipato complessivamente più di 80 dipendenti
- è stata erogata attività formativa specifica a cui hanno partecipato complessivamente più di 50 dipendenti
- è stata erogata attività formativa in materia di prevenzione della corruzione
- non è stato adottato dall'Ateneo il Piano della Formazione con specifica sezione della formazione per la prevenzione della corruzione in quanto una bozza è stata sottoposta *“all’attenzione delle Rappresentanze Sindacali, in data 8 novembre 2021, che hanno chiesto l’integrazione dello stesso con ulteriori misure formative a favore dei funzionari tecnici. È in corso l’integrazione richiesta, preordinata all’adozione del Piano”*
- i soggetti che hanno erogato la formazione sono *“stati individuati sulla base delle specifiche competenze in relazione ai fabbisogni formativi da soddisfare, valutata l’offerta formativa proposta*
- i destinatari della formazione sono stati individuati sulla base delle specifiche richieste dei responsabili degli uffici nonché seguendo le indicazioni emerse dai lavori istruttori preordinate alla redazione del Piano di Formazione di Ateneo
- l'Ateneo ha intrapreso iniziative formative dirette a far conoscere al personale dell'Ateneo la sussistenza dell'obbligo di astensione, delle conseguenze scaturenti dalla sua violazione e dei comportamenti da seguire in caso di conflitto di interesse.

## **Misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione**

Relativamente al monitoraggio il Referente TAC del Settore Risorse Umane ha attestato che:

- non si sono verificati casi di conflitto di interesse, anche potenziali, in uffici competenti a adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimenti finali
- prima del conferimento dell'incarico ai consulenti e collaboratori si è proceduto ad acquisire la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, e alla successiva pubblicazione nell'apposita piattaforma
- per i consulenti e collaboratori si è proceduto al controllo a campione, con sorteggio, delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali.

Il Referente TAC del Centro Servizi Amministrativi e contabili di Ateneo ha attestato che:

- sono state acquisite le dichiarazioni degli operatori economici relative alla insussistenza di situazione di conflitto di interesse di cui al D.lgs. n. 50/2016 entro i termini previsti dal relativo bando
- non sono state riscontrate violazioni dell'obbligo di astensione e pertanto non è stata attivata la procedura prevista dal Codice Etico e di Comportamento di Ateneo.

Il Referente TAC del Settore Servizi Tecnici ha attestato che:

- non si sono verificati casi di conflitto di interesse, anche potenziali, in uffici competenti a adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimenti finali
- sono state acquisite le dichiarazioni degli operatori economici relative alla insussistenza di situazione di conflitto di interesse di cui al D.lgs. n. 50/2016 entro i termini previsti dal relativo bando
- non sono state riscontrate violazioni dell'obbligo di astensione e pertanto non è stata attivata la procedura prevista dal Codice Etico e di Comportamento di Ateneo.

Il Referente TAC dell'Unità di Staff della Direzione Generale ha attestato che:

- non si sono verificati casi di conflitto di interesse, anche potenziali, in uffici competenti a adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimenti finali
- prima del conferimento dell'incarico ai consulenti e collaboratori si è proceduto ad acquisire la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, e alla successiva pubblicazione nell'apposita piattaforma
- per i consulenti e collaboratori si procede con una verifica integrale delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali
- non sono state riscontrate violazioni dell'obbligo di astensione.

### **Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi istituzionali e di attività ed incarichi extra-istituzionali.**

Relativamente al monitoraggio il Referente TAC del Settore Risorse Umane ha attestato che:

- sono state presentate complessivamente 52 richieste per lo svolgimento di incarichi extra istituzionali di cui n. 33 del personale docente e n. 19 del personale tecnico amministrativo e bibliotecario. Tutte le richieste presentate sono state autorizzate
- si è verificato che tutti gli incarichi conferiti a dipendenti di altre PP.AA. sono stati previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza

- non sono pervenute segnalazioni in merito allo svolgimento di incarichi extra istituzionale non autorizzati da parte del personale docente e/o tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo
- è stata nominata la Commissione Rettorale con poteri consultivi con il compito di fornire pareri ed eventualmente coadiuvare gli uffici dell'Ateneo preposti all'istruzione dei procedimenti in materia nei casi di particolare conferimento e che la stessa non è stata mai coinvolta
- l'Ateneo ha adottato il Regolamento del Servizio Ispettivo.

Il competente Settore Risorse Umane, inoltre, in ottemperanza alla richiesta formulata dal RPCT (nota protocollo n.14421 del 19 giugno 2020) predispone semestralmente una relazione sugli incarichi comunicati e autorizzati ai dipendenti dell'Ateneo.

### **Divieto di pantouflage o revolving doors (Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro)**

Relativamente al monitoraggio il Referente TAC del Settore Risorse Umane ha attestato che:

- nei contratti di assunzione e negli atti di cessazione dal servizio è inserita la clausola di pantouflage
- sono state acquisite le dichiarazioni di pantouflage dal personale cessato dal servizio nel corso dell'anno

Il Referente TAC del Centro Servizi Amministrativi e contabili di Ateneo ha attestato che:

- nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti anche mediante procedura negoziata, è stata inserita la clausola di pantouflage prevedendo l'esclusione degli operatori economici che abbiamo affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 ter del D. lgs 165/2001
- si è proceduto a controlli a campione sulle dichiarazioni e nessuna violazione è stata accertata
- non si sono verificati casi di esclusione per affidamento di incarichi in violazione dell'art.53 comma 16 ter del D. lgs 165/2001.

Il Referente TAC del Settore Servizi Tecnici ha attestato che:

- nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti anche mediante procedura negoziata, è stata inserita la clausola di pantouflage prevedendo l'esclusione degli operatori economici che abbiamo affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 ter del D. lgs 165/2001
- non si è proceduto a controlli a campione sulle dichiarazioni in quanto negli ultimi tre anni non risultano cessate unità di personale afferenti al settore che abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto del Politecnico

- non si sono verificati casi di esclusione per affidamento di incarichi in violazione dell'art.53 comma 16 ter del D. lgs 165/2001.

### **Inconferibilità di incarichi dirigenziali ed incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali**

Relativamente al monitoraggio il Referente TAC Settore Risorse umane ha attestato che:

- non è stato conferito alcun nuovo incarico dirigenziale.

Il Referente TAC dell'Unità di Staff della Direzione generale ha attestato che:

- non sono stati conferiti incarichi dirigenziali
- le dichiarazioni annuali sulla insussistenza delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico sono state trasmesse ai fini della pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Politecnico.

### **Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione (art. 35bis D. Lgs. 165/2001)**

Relativamente al monitoraggio Il Referente TAC Settore Risorse umane ha attestato che:

- nei bandi, nelle richieste di manifestazione di interesse o altra tipologia di procedura emanata per l'attribuzione degli incarichi, sono state inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento
- all'atto del conferimento dell'incarico è stata acquisita, da parte dei membri delle commissioni, la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità
- è stata verificata la sussistenza di eventuali precedenti penali dei soggetti cui sono stati conferiti gli incarichi mediante acquisizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dagli interessati
- con riferimento all'attività di controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai componenti di commissione in ordine alla sussistenza di eventuali precedenti penali per delitti contro la Pubblica Amministrazione, si riferisce che le stesse sono state avviate, come previsto dal Piano, e che si resta in attesa di riscontro delle verifiche da parte del competente Casellario Giudiziale
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti (dirigenti, funzionari e collaboratori titolari di posizioni organizzative) a settori/uffici considerati a più elevato rischio di corruzione, (personale preposto alla gestione delle risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture o alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o di vantaggi economici), mediante acquisizione d'ufficio, è stata verificata e accertata, la sussistenza di eventuali precedenti penali mediante acquisizione d'ufficio

- nel corso dell'anno 2021 non è stato adottato il Regolamento per la formazione delle commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi e la composizione delle commissioni in quanto i regolamenti attualmente vigenti già individuano criteri per la selezione delle commissioni.

Il Referente TAC del Centro Servizi Amministrativi e contabili di Ateneo ha attestato che:

- le condizioni ostative al conferimento degli incarichi vengono inserite nella lettera di invito
- all'atto del conferimento dell'incarico è stata acquisita, da parte dei membri delle commissioni, la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità
- è stata verificata la sussistenza di eventuali precedenti penali dei soggetti cui sono stati conferiti gli incarichi mediante acquisizione d'ufficio
- i controlli a campione sulle dichiarazioni sopra citate hanno dato esito negativo
- l'Ateneo non ha adottato il Regolamento per la composizione delle commissioni per la scelta del contraente
- la composizione delle commissioni per la scelta del contraente è individuata dal RUP d'intesa con il Direttore Generale o con il Direttore del Dipartimento.

Il Referente TAC del Settore Servizi Tecnici ha attestato che:

- non è stato emanato alcun bando, manifestazione di interesse o altra tipologia di procedura per la formazione di commissioni giudicatrici, in quanto non sono state indette procedure di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- l'Ateneo non ha adottato il Regolamento per la composizione delle commissioni per la scelta del contraente e si sta provvedendo alla redazione del regolamento unitamente agli altri uffici del Politecnico interessati
- la composizione delle commissioni per la scelta del contraente è individuata come di seguito "Ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 nelle procedure di affidamento di contratti di appalti aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante tra esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. Inoltre, coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto".

Non sono pervenute al RPCT segnalazioni relative alla violazione dell'obbligo.

### **Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito**

Relativamente al monitoraggio dell'attuazione della misura il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in data 23 dicembre 2021, ha approvato all'unanimità il "Regolamento per la segnalazione di condotte illecite e per la tutela del personale che segnala condotte illecite"

### **Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile**

Relativamente al monitoraggio il Referente TAC Unità di Staff Comunicazione e Marketing Istituzionale ha attestato che all'URP non risulta pervenuta nessuna segnalazione.

### **Rapporti tra l'Ateneo e i soggetti che con esso stipulano contratti pubblici**

Relativamente al monitoraggio il Referente TAC del Centro Servizi Amministrativi e contabili di Ateneo ha attestato che:

- negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito è prevista la clausola di salvaguardia ed è specificato che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto
- si è proceduto al controllo della sottoscrizione dei patti d'integrità, da parte degli operatori economici
- non è stata acquisita la dichiarazione dei soggetti esterni contraenti o interessati ai relativi provvedimenti circa la sussistenza o meno di rapporti di parentela, coniugio o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti dell'Ateneo e i Componenti degli Organi di Ateneo in quanto in corso di adeguamento
- non è stato necessario attivare azioni di tutela in quanto non ci sono state segnalazione
- non si è provveduto all'aggiornamento del fac-simile del patto di integrità adottato dall'Ateneo nel 2015 con l'inserimento di specifiche clausole inerenti al rispetto della disciplina sul conflitto di interessi e sul pantouflage in quanto la clausola è inserita in altro fac-simile di dichiarazioni che l'operatore economico deve produrre;
- non si è provveduto all'aggiornamento del Patto di Integrità.

Il Referente TAC del Settore Servizi Tecnici ha attestato che:

- negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito è prevista la clausola di salvaguardia ed è specificato che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto
- è stata acquisita la dichiarazione dei soggetti esterni contraenti o interessati ai relativi provvedimenti circa la sussistenza o meno di rapporti di parentela, coniugio o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti dell'Ateneo e i Componenti degli Organi di Ateneo



- non è stato necessario attivare azioni di tutela in quanto non ci sono state segnalazione
- si è proceduto al controllo della sottoscrizione dei patti d'integrità, da parte degli operatori economici
- non si è provveduto all'aggiornamento del fac-simile del patto di integrità adottato dall'Ateneo nel 2015 con l'inserimento di specifiche clausole inerenti al rispetto della disciplina sul conflitto di interessi e sul pantouflage ma si sta provvedendo all'aggiornamento unitamente agli altri uffici del Politecnico interessati.

Non sono pervenute al RPCT segnalazioni relative alla violazione dell'obbligo e a casi di attivazione delle azioni di tutela previste nei patti di integrità.

Bari, 28 aprile 2022

Il Responsabile  
della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza  
dott.ssa Francesca Santoro